

Bollettino n. 20 – 11.02.2026

Riunione

Il Presidente apre la riunione con un caloroso benvenuto al Relatore Pejman Abdolmohammadi, Professore presso l'Università di Trento e ISPI Associate Research Fellow, agli ospiti, ai Visitatori Rotariani ed ai Soci presenti.



Dopo la cena, Carlo Casarico, presenta brevemente il Professor Abdolmohammadi e gli cede il microfono per la relazione dal titolo "Il nuovo Medio Oriente: potere, diplomazia e realismo".

Pejman Abdolmohammadi presenta il suo libro come un contributo breve ma denso, orientato a proporre una lettura realista delle dinamiche geopolitiche attuali.

L'autore critica l'eccessivo idealismo nel dibattito internazionale e sottolinea l'importanza di comprendere il potere e la sua distribuzione per interpretare correttamente gli equilibri globali.

Un tema centrale è la modernizzazione, intesa come equilibrio tra quattro pilastri fondamentali — economico, culturale, sociale e politico — la cui mancanza può compromettere la stabilità di uno Stato.

La democrazia, in questa prospettiva, non si riduce al semplice principio di maggioranza, ma richiede tutela delle minoranze e vigilanza costante per evitare derive autoritarie.

Il Professor Abdolmohammadi ripercorre poi l'evoluzione storica dell'Oriente, evidenziando come, dopo un periodo di grande fioritura scientifica e culturale, gli imperi ottomano e persiano abbiano conosciuto un declino legato anche alla marginalizzazione del sapere scientifico a favore di quello religioso, con conseguente ritardo tecnologico rispetto all'Europa. Viene inoltre criticata la teoria dello "scontro di civiltà", vista come una narrazione semplificatoria che nasconde conflitti di potere.





Nella parte finale emerge la centralità della competizione globale con la Cina e la proposta di un "Nuovo Medio Oriente" stabile e industrializzato, sostenuto da alleanze economiche come gli Accordi di Abramo e l'IMEC. Il futuro dell'Iran è considerato decisivo: un eventuale cambiamento politico potrebbe favorire un nuovo equilibrio regionale, segnato da maggiore secolarismo e stabilità, con ripercussioni significative sull'assetto geopolitico mondiale.

L'intervento si chiude con una critica ai media europei, accusati di aver talvolta sottovalutato o silenziato la repressione in Iran, e con un richiamo ai rischi della manipolazione narrativa, che può orientare l'opinione pubblica secondo logiche di potere.

La relazione, particolarmente coinvolgente, ha stimolato molteplici domande da parte del pubblico.

Il Presidnete ringrazia il relatore con il consueto omaggio del Club e chiude la riunione con il tocco di campana.



Presenti: Cora Canonici, Francesco Capone, Antonio Casarico, Carlo Casarico, Laura Ciccone, Marina Ferretti, Edmondo Fresia, Paola Gazzano, Simone Gramatica di Bellagio, Lorenzo La Terra, Carlo Minuto, Luciano Perugini, Claudio Pesce, Assunta Riva, Paolo Spotorno, Emma Tomaselli, Ivan Tortarolo, Tiziana Traversa, Michele Troilo, Carla Viale.

Ospiti del Club: Pejaman Abdolhammadi, Susan Voroudi, Dara Ghaffari.

Visitatori rotariani: Matteo Di Paolo Socio del RC Genova Centro Storico, Gianluca Bozzolo Socio del RC Roma Innovazione.

Ospiti di Soci: Rosella Tamburello, Appiani Loredana.

PROGRAMMI DI FEBBRAIO

Mercoledì 18 febbraio – 20:00 –Hotel Melià – Via Corsica 4

Relatore il Socio Professor Fabio Truc con relazione dal titolo "E se vivessimo in una simulazione? Da Platone a Matrix e oltre".

Mercoledì 25 febbraio - 19:45 - Interclub con RC: Genova Est, Genova Nord Ovest, Genova Centro Storico - Hotel Bristol

Relatori di fama internazionale con relazione dal titolo "Professione influencer".